



Comunicato stampa

Data: 26.02.2015

Finanze pubbliche della Svizzera 2013-2015: aumento dell'indebitamento dei Cantoni

Le finanze delle amministrazioni pubbliche dovrebbero chiudere i loro conti del 2013 in leggero deficit. I conti della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni sono nelle cifre rosse, mentre quelli delle assicurazioni sociali rimangono in positivo. Anche nel 2014 la situazione dovrebbe rimanere analoga per le amministrazioni pubbliche. Verosimilmente il risultato dei Cantoni peggiorerà a causa di diverse ricapitalizzazioni delle casse pensioni. Nel 2013 il tasso d'indebitamento è aumentato presso i Cantoni e negli anni successivi dovrebbe migliorare. Questo è quanto emerge dalle nuove cifre della statistica finanziaria.

Nel 2013, la quota del deficit o dell'eccedenza delle amministrazioni pubbliche dovrebbe rimanere stabile rispetto all'anno precedente e fissarsi al -0,1 per cento del prodotto interno lordo (PIL) nominale. Per la prima volta dal 2003, le rispettive quote di Confederazione, Cantoni e Comuni dovrebbero essere leggermente negative. Secondo i conti definitivi, le uscite della Confederazione aumentano più rapidamente delle entrate, per cui risulta un leggero peggioramento del saldo budgetario che nel 2013 si situa al -0,1 per cento del PIL. La quota dei Cantoni ammonta al -0,3 per cento per i Cantoni e rimane negativa soprattutto a causa delle ricapitalizzazioni delle casse pensioni degli enti di diritto pubblico. Il saldo dovrebbe rimanere negativo per i Comuni e situarsi al -0,1 per cento del PIL. Per le assicurazioni sociali, la quota diminuisce fissandosi allo 0,3 per cento del PIL.

Il versamento della BNS migliorerà il risultato del 2015

Nel 2014, la quota dell'eccedenza delle amministrazioni pubbliche dovrebbe rimanere identica a quella del 2013. Il saldo budgetario delle assicurazioni sociali dovrebbe essere positivo e quello della Confederazione equilibrato. La diminuzione delle entrate fiscali della Confederazione è compensata da una diminuzione delle uscite¹. Inoltre, nel 2014 la Banca nazionale svizzera (BNS) non ha distribuito utili alla Confederazione e ai Cantoni. Per i Cantoni, il risanamento delle casse pensioni continua a intaccare il loro risultato. La quota delle eccedenze dovrebbe migliorare leggermente per le assicurazioni sociali e fissarsi allo 0,4 per cento del PIL.

¹ Amministrazione federale delle finanze (2015). Consuntivo 2014 in leggero deficit e misure correttive necessarie nel Preventivo 2016. Comunicato stampa dell'11 febbraio 2015. Berna

Per il 2015 l'evoluzione della situazione congiunturale resta incerta. I conti dovrebbero migliorare a causa di un versamento supplementare, in virtù del quale l'importo distribuito dalla BNS ai Cantoni e alla Confederazione ammonterà a 2 miliardi². Il saldo dovrebbe tendere al pareggio per Confederazione, Comuni e assicurazioni sociali. Per quanto concerne i Cantoni, il saldo dovrebbe migliorare sebbene nel 2015 rimarrà con molta probabilità nelle cifre rosse, soprattutto in ragione delle ricapitalizzazioni attualmente note delle casse pensioni delle corporazioni di diritto pubblico.

Panoramica delle finanze pubbliche 2011-2015 in percento del PIL

		2011	2012	2013	2014	2015
Quote-part du déficit ou de l'excédent	Administrations publiques	0.3	-0.1	-0.1	-0.1	0.1
	Confédération ¹	0.1	0.1	-0.1	0.0	0.0
	Cantons	-0.2	-0.4	-0.3	-0.5	-0.1
	Communes	0.0	-0.2	-0.1	-0.1	0.0
	Assurances sociales	0.5	0.5	0.3	0.4	0.2
Quote-part fiscale	Administrations publiques	27.0	26.9	26.9	26.7	26.8
	Confédération ¹	9.8	9.5	9.4	9.3	9.4
	Cantons	6.5	6.6	6.6	6.6	6.6
	Communes	4.1	4.1	4.1	4.0	4.0
	Assurances sociales	6.6	6.7	6.7	6.7	6.7
Quote-part de l'Etat	Administrations publiques	31.4	31.4	31.5	31.3	31.2
	Confédération ¹	10.2	9.9	10.1	9.8	9.9
	Cantons	12.9	13.0	12.9	13.0	12.9
	Communes	7.0	7.1	7.0	6.9	6.9
	Assurances sociales	8.9	8.9	9.1	9.0	9.0
Taux d'endettement (en référence à la définition de Maastricht)	Administrations publiques	33.6	34.6	34.9	34.2	33.8
	Confédération ¹	17.8	18.0	17.6	16.8	16.4
	Cantons	8.3	8.8	9.7	9.8	9.8
	Communes	7.5	7.6	7.6	7.6	7.5
	Assurances sociales	1.0	1.0	0.7	0.5	0.4

¹ Compresi i conti speciali e le unità decentralizzate

Sfondo grigio: previsioni

Aliquota fiscale

Come nel 2012, anche nel 2013 l'aliquota fiscale delle amministrazioni pubbliche rimane al 26,9 per cento del PIL. Il gettito fiscale della Confederazione è diminuito leggermente, comportando un calo dell'aliquota fiscale dal 9,5 al 9,4 per cento del PIL tra il 2012 e il 2013. Il gettito fiscale cantonale è aumentato nella stessa proporzione del PIL, per cui l'aliquota d'imposizione rimane al 6,6 per cento del PIL. L'aliquota dei contributi è rimasta costante anche per le assicurazioni sociali (6,7% del PIL) come pure per i Comuni (4,1 % del PIL).

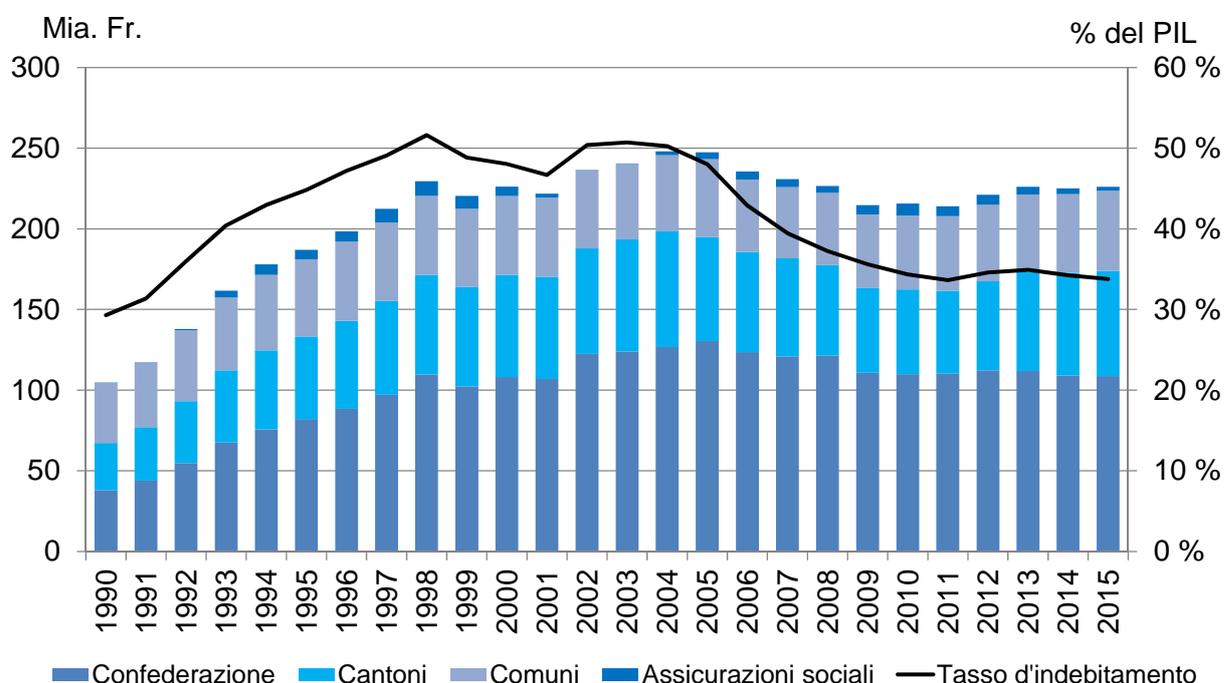
Nel 2013, la quota d'incidenza della spesa pubblica dovrebbe aumentare di poco fissandosi al 31,5 % del PIL. I due settori parziali della Confederazione e dei Cantoni presentano evoluzioni differenti. Per la Confederazione l'incremento si spiega principalmente con un aumento delle uscite nei settori «difesa militare», «ricerca fondamentale» e «malattia». Per i Cantoni le spese crescono meno rapidamente del PIL. I Cantoni registrano tuttavia, come nel 2012, un forte incremento delle loro uscite in campo sanitario, in particolare nella funzione «servizi ospedalieri». Nel 2014, la quota d'incidenza della spesa pubblica dovrebbe ammontare al 31,3 per cento del PIL e l'anno successivo al 31,2 per cento.

² Amministrazione federale delle finanze (2015). Il DFF e la BNS si accordano su una distribuzione supplementare a Confederazione e Cantoni. Comunicato stampa del 30 gennaio 2015. Berna

Tasso d'indebitamento dei Cantoni in rialzo

Dal 2003, il tasso d'indebitamento lordo dei differenti settori parziali e quindi anche del settore delle amministrazioni pubbliche è calato grazie a eccedenze a volte elevate (grafico). Questa tendenza verso il basso si è interrotta nel 2012. Il tasso d'indebitamento delle amministrazioni pubbliche è quindi passato al 34,6 per cento del PIL e nel 2013 si prevede un tasso del 34,9 per cento. Nel 2013 il tasso d'indebitamento dei Cantoni aumenta di 0,9 punti di percentuale, soprattutto a causa delle evoluzioni registrate nei Cantoni di Ginevra, Basilea Città, Zurigo e del Ticino, dovute verosimilmente al deterioramento della loro situazione finanziaria in questi ultimi anni. Nel 2014, l'aumento dell'indebitamento dei Cantoni dovrebbe proseguire a ritmo meno sostenuto e dovrebbe stabilizzarsi nell'anno successivo. Per le assicurazioni sociali, la restituzione completa del debito dell'assicurazione disoccupazione nei confronti della Confederazione è prevista fino alla fine del 2017. In virtù dello sdebitamento a lungo termine nei differenti settori parziali, nel 2015 le amministrazioni pubbliche dovrebbero registrare un tasso d'indebitamento lordo del 33,8 per cento del PIL.

Debito lordo dei vari settori parziali delle amministrazioni pubbliche (in miliardi di fr.) e tasso d'indebitamento dell'insieme delle amministrazioni pubbliche (in % del PIL nominale).



La Statistica finanziaria dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) pubblica i risultati provvisori per il 2013 e le previsioni per i due anni successivi sulla situazione finanziaria delle amministrazioni pubbliche (Confederazione, Cantoni, Comuni e assicurazioni sociali). I risultati definitivi dell'anno 2013 per ogni livello istituzionale saranno pubblicati alla fine del mese di settembre del 2015.

Per ulteriori informazioni:

Philipp Rohr, responsabile Comunicazione,
Amministrazione federale delle finanze (AFF),
+41 58 465 16 06, philipp.rohr@efv.admin.ch

Con il presente comunicato stampa, su www.dff.admin.ch è disponibile quanto segue:

- Documentazione
- Cifre dettagliate della statistica finanziaria
- Panoramica delle pubblicazioni sulle finanze della Confederazione